



COMUNE DI BADOLATO

Provincia di Catanzaro

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N.105	DATA 28/06/2013
-------	-----------------

OGGETTO : Incarico legale all'Avv. Giuseppe Pitaro del Foro di Catanzaro affinché impugni il Decreto Presidenziale del Presidente del Tribunale di Catanzaro prot. n. 1285 del 26/05/2013 con cui è stata soppressa la sezione distaccata di Chiaravalle C.le

L'anno **duemilatredici**, addì **ventotto** del mese di **Giugno** alle ore 20,00 si è riunita la Giunta Comunale, appositamente convocata, con la presenza dei Sigg.:

			presente	Assente
PARRETTA	Giuseppe Nicola	- Sindaco-	X	
PIPERISSA	Vincenzo	- Vice Sindaco -	X	
NAIMO	Antonio	- “ -	X	
GALLELLI	Francesco	- “ -	X	

Con l'assistenza del Segretario Generale Dr. Vincenzo Prenestini

Assume la Presidenza il Signor Giuseppe Nicola Parretta –Sindaco- il quale constatato il numero legale degli intervenuti dichiara aperta la riunione ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

=====

Pareri resi ai sensi dell'art. 49, Decr. Leg.vo n.267/2000

-Per la regolarità tecnica: si esprime parere FAVOREVOLE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
f.to Gerardo Mannello

Si attesta che, ai sensi dell'art.153, comma 5°, del D. Lgs 18.08.2000, n.267, esiste la copertura finanziaria della spesa.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
f.to Dr. Giuseppe Caristo

-Per la regolarità contabile: si esprime parere FAVOREVOLE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

////////////////////////////////////

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE:

- Il Decreto-legge del 13 Agosto 2011, n. 138, ("Ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo"), ha approvato numerosi e rilevanti tagli per il contenimento della spesa pubblica;

- La Legge del 14 Settembre 2011, n. 148, ("Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 13 Agosto 2011, n. 138, recante ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo. Delega al Governo per la riorganizzazione della distribuzione sul territorio degli uffici giudiziari") ha delegato il Governo ad adottare, entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, uno o più decreti legislativi per riorganizzare risparmi di spesa e incremento di efficienza e, in particolare, per ridurre gli uffici giudiziari di primo grado, ferma la necessità di garantire la permanenza del tribunale ordinario nei circondari di comuni capoluogo di provincia alla data del 30 Giugno 2011 e ridefinire l'assetto territoriale degli uffici giudiziari di secondo grado e di "procedere alla soppressione ovvero alla riduzione delle sezioni distaccate di tribunali, anche mediante accorpamento ai tribunali limitrofi, nel rispetto dei criteri di cui alla lettera b);"

- Le Leggi del 7 Settembre 2012, n. 155 ("Nuova organizzazione dei tribunali ordinari e degli uffici di pubblico ministero, a norma dell'art. 1, co. 2 della legge del 14 Settembre 2011, n. 148") e n. 156 ("Revisione delle circoscrizioni giudiziarie- Uffici dei Giudici di Pace, a norma dell'art. 1, co. 2, della legge 14 settembre 2011, n. 148) hanno previsto la soppressione della sezione distaccata del Tribunale di Catanzaro con sede a Chiaravalle Centrale;

- Il Presidente del Tribunale di Catanzaro, Dott. Domenico Ielasi, con Decreto Presidenziale, prot. n. 1285, del 16 Maggio 2013, ha decretato, a decorrere dall'1 Giugno 2013: a) che tutte le nuove iscrizioni degli affari civili, sia contenziosi sia di volontaria giurisdizione, rientranti nel territorio della Sezione distaccata di Chiaravalle Centrale, saranno effettuate presso la sede centrale del Tribunale di Catanzaro; b) che gli affari pendenti sul ruolo autonomo presso la sezione distaccata non trattabili dal G.O.T., saranno trasmessi dalla Sezione distaccata e iscritti a cura della competente cancelleria nella sede centrale del Tribunale di Catanzaro; c) che fino alla data prevista per l'accorpamento della sezione distaccata, saranno assegnati in misura paritaria tra le due sezioni civili nell'ordine di cinque per ciascuna ad iniziare dalla prima sezione, e poi distribuiti dai rispettivi presidenti secondo i vigenti criteri tabellari.

- Il decreto del Presidente del Tribunale di Catanzaro ha anticipato la chiusura della sezione distaccata di Chiaravalle Centrale che per legge è fissata al 13 Settembre 2013;

- Il Comune, a tutela della collettività che rappresenta in quanto ente territoriale, ha interesse al mantenimento della Sezione distaccata di Chiaravalle Centrale per assicurare il diritto all'azione e il principio di eguaglianza sostanziale ai propri cittadini;

- La soppressione della Sezione distaccata di Chiaravalle Centrale rappresenta un grave vulnus per la comunità intera che subisce una lesione del diritto alla difesa ed all'azione giudiziaria per la tutela dei propri diritti e degli interessi legittimi, costituzionalmente previsto dall'art. 24, e del diritto ad agire dinanzi al proprio giudice naturale precostituito per legge, previsto dall'art. 25.

- I cittadini del Comune hanno rilevante ed oggettiva difficoltà ad accedere alla sede giudiziaria accorpante perché il Tribunale di Catanzaro, oltre ad essere carente di strutture e di personale, è difficilmente raggiungibile dai cittadini del Comune e da tutti i residenti dei Comuni che fanno parte del Comprensorio delle Pre Serre Catanzaresi e del Basso Jonio, stante la particolare orografia del territorio e la carenza di infrastrutture e l'insufficiente e tortuosa rete stradale dalle pessime condizioni e la totale mancanza di collegamenti ferroviari con il Capoluogo di provincia Catanzaro;

- Il pil pro-capite dei cittadini residenti nel Comune è uno dei più bassi del Paese e sul territorio del Comune insistono preoccupanti fenomeni di criminalità organizzata;

- La chiusura del Tribunale di Chiaravalle Centrale costituisce una grave violazione dell'art. 3 della Costituzione perché implica che solamente i cittadini più abbienti potranno accedere alla giustizia, mentre quelli meno abbienti rinunceranno alla giurisdizione;

- Sussiste tutti i presupposti di legge affinché venga mantenuto il servizio reso attualmente dal Tribunale di Chiaravalle Centrale, anche dopo la data del 13 Settembre 2013, e ciò in quanto la popolazione interessata a tale servizio è superiore a 55.000 unità, interessa comuni di montagna e sussistono ben note problematiche di natura ambientale e di criminalità organizzata;

- La chiusura della Sezione distaccata di Chiaravalle Centrale è stata anticipata senza giustificato motivo e senza l'espletamento di un previo procedimento istruttorio e, peraltro, senza nemmeno attendere che la Corte Costituzionale si pronunzi sulle questioni di legittimità costituzionale sollevate sulla norma di cui alla legge 155/2012.

- il diritto all'azione rappresenta, al pari del diritto alla salute e del diritto all'istruzione e della libertà di pensiero, uno dei fondamentali principi su cui è costituita la Repubblica italiana;

- Nella riunione dei Comuni del Comprensorio delle PreSerre Catanzaresi e del Basso Jonio, svoltasi il 5 Giugno 2013 presso la Sala Consiliare del Comune di Chiaravalle, è stato deliberato all'unanimità di proporre ricorso al TAR avverso il decreto presidenziale del Tribunale di Catanzaro e di conferire incarico legale all'Avv. Giuseppe Pitaro, del Foro di Catanzaro;

Visti i pareri resi a norma di Legge;

Ad unanimità dei presenti

DELIBERA

Per quanto in premessa, che qui si intende integralmente riportata

1. **Di conferire** incarico legale all'Avvocato Giuseppe Pitaro, del Foro di Catanzaro, affinché impugni il Decreto Presidenziale del Presidente del Tribunale di Catanzaro, prot. n. 1285, del 16 Maggio 2013, con cui è stato soppresso la sezione distaccata di Chiaravalle Centrale;
2. **Di impegnare** a tal fine la somma di € 450,00 da assegnare al suddetto professionista per l'incarico professionale conferito;
3. **Di trasmettere** copia della presente deliberazione all'Avv. Giuseppe Pitaro;
4. **Di dare mandato** ai competenti uffici per lo svolgimento di tutti gli adempimenti conseguenti al presente deliberato;
5. Di dichiarare la presente deliberazione urgente e quindi **immediatamente eseguibile**, ai sensi dell'art. 134, c. 4, del TUEL approvato con D.lgs n. 267/2000.

=====

Approvato e sottoscritto

IL SINDACO-PRESIDENTE
f.to Rag. Giuseppe Nicola Parretta

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dr. Vincenzo Prenestini

Il Segretario Generale visti gli atti d'Ufficio

C E R T I F I C A

che la presente deliberazione, a norma del D. Lgvo n.267/2000, art.124 viene pubblicata all'Albo Pretorio Comunale per 15 giorni dal 03/07/2013

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to Dr. Vincenzo Prenestini

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo

Badolato, li 03/07/2013

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to Dr. Vincenzo Prenestini